

CENSIMENTI INVERNALI DEGLI UCCELLI ACQUATICI NELLA PROVINCIA DI TERNI: ESORDI DELLA PROTEZIONE DI UNA ZONA UMIDA

ABSTRACT – International Waterbirds Census (IWC) data, collected in the Terni province (Umbria): beginning of the S. Liberato Bird sanctuary.

Four years of International Waterbirds Census (IWC) data, collected in the Terni province (Umbria), are presented. On this basis the creation of S. Liberato Bird sanctuary was obtained in the year 2006.

Introduzione

I censimenti invernali degli uccelli acquatici sono condotti nelle principali zone umide della provincia di Terni, nell'ambito del progetto IWC coordinato per il territorio italiano dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Nel contributo sono riportati i risultati degli ultimi quattro anni di rilevamenti evidenziando quanto è emerso nella zona umida di S. Liberato, alla quale l'Amministrazione Provinciale di Terni ha accordato, nell'estate 2006, la protezione come Oasi Faunistica. I dati ottenuti sono stati confrontati con le previsioni del Piano Faunistico Venatorio Provinciale (VIALI, 1999) per verificare validità ed attualità delle scelte operate nella individuazione delle zone dove istituire Oasi di protezione per comunità acquatiche di uccelli.

Aree di studio e Metodi

Le zone censite sono i laghi artificiali di Alviano, Corbara, S. Liberato, Recentino, realizzati ai fini dello sfruttamento idroelettrico, e Piediluco, lago regimato anch'esso a scopo idroelettrico, tutti inclusi in Zone di Protezione Speciale e/o Siti di Interesse Comunitario. Alviano, S. Liberato e Recentino sono protetti con l'istituzione dell'Oasi; Corbara e Alviano inoltre sono inclusi nel Parco del Fiume Tevere. I rilevamenti sono stati effettuati con metodologia standardizzata, da postazioni fisse, con massima copertura delle singole zone.

Risultati e Discussionione

Sono state conteggiate 40 specie ed un totale di 42.627 uccelli. Gli Anatidi la famiglia con maggiore numero di specie (13) e di individui (28.582) rilevati. Il gruppo più consistente (22.152) è quello delle anatre di superficie. L'Alzavola, *Anas crecca*, la specie più numerosa (7.455) seguita da Fischione, *Anas Penelope*, (5.003), Germano reale, *Anas platyrhynchos*, (4.362), Canapiglia, *Anas strepera*, (3.552) che ha manifestato una drastica riduzione numerica passando dalle 1.367 presenze del 2004, alle 522 del 2007. Alviano il lago più frequentato dalle anatre di superficie (13.939) seguito da S.Liberato (5.247) e Recentino (2.775).

Tra le anatre tuffatrici, presenti con 6.148 individui, il Moriglione, *Aythya ferina*, è la specie più numerosa (5.359) seguita da Moretta, *Aythya fuligula*, (755) e da Moretta tabaccata, *Aythya nyroca*, (34). S. Liberato il lago con più alta abbondanza assoluta di anatre tuffatrici (2.264) seguito da Recentino (2.198) e da Alviano (1.573).

Il cospicuo incremento di moriglioni e alzavole a S. Liberato nell'anno 2007, se confermato in futuro, collocherebbe la zona tra i siti di importanza nazionale per le medie delle presenze raggiunte dalle due specie, rispettivamente con 517,75 e 737,75 individui (cfr. BACCETTI *et alii*, 2002).

S. Liberato il più popolato dal Tuffetto, *Tachybaptus ruficollis*, (605) dove si è fermato anche un discreto contingente di Mestolone, *Anas clipeata*.

Presenze medie importanti per l'Oca selvatica, *Anser anser*, ad Alviano con 47 individui/anno dove si consolida anche una piccola popolazione di limicoli, certamente la più significativa in Umbria, con Pittima reale, *Limosa limosa*, Combattente, *Phylomachus pugnax*, Piovanello pancianera, *Calidris alpina*, Chiurlo maggiore, *Numenius arquata*, Totano moro, *Tringa erythropus*, e Beccaccino, *Gallinago gallinago*. Una presenza di rilievo, non nuova, è la Volpoca, *Tadorna tadorna*, osservata sempre al lago di Alviano, e la Schiribilla, *Porzana parva*.

Alviano ha ospitato anche il più elevato contingente di Folaga, *Fulica atra*, (3.501) seguito da Piediluco (1.561), che ha accolto anche il più elevato numero di individui di Svasso maggiore, *Podiceps cristatus*, (208), praticamente a pari merito con Alviano (207).

Corbara si evidenzia per le presenze di Gabbiano reale mediterraneo, *Larus cachinnans*, (596) e di Cormorano, *Phalacrocorax carbo*, (451), mentre è Recentino il più frequentato dal Gabbiano comune, *Larus ridibundus*, (676).

Modesto è nel complesso il numero dei rapaci diurni censiti. I dati degli andamenti delle presenze andranno confrontati con quelli dei censimenti a livello nazionale, per una valutazione più oggettiva dei fenomeni evidenziati ed una stima migliore delle fluttuazioni per singole specie.

Conclusioni

Il numero di uccelli acquatici svernanti conteggiati colloca in ordine crescente di importanza per la loro accoglienza i laghi di: Corbara, Piediluco, Recentino, S. Liberato, Alviano che emerge in assoluto sia per numero di specie ospitate con una media di 30,75 sia per numero di individui censiti con 22.709 capi pari al 53,27% del totale rilevato. Di rilevante interesse è l'evoluzione delle presenze nel lago di S. Liberato che passa da 1.289 individui censiti nell'anno 2006 a 5.172 individui nell'anno 2007 e si colloca al secondo posto per numero totale di uccelli acquatici svernanti. Tale marcato incremento è da porre in relazione alla istituzione dell'Oasi di protezione. Corbara e Piediluco contribuiscono rispettivamente con un modesto 3,5% e 5,2% al totale degli svernanti. Recentino, proprio in concomitanza con l'istituzione dell'Oasi di S. Liberato, riduce invece il suo contingente svernante. Nel Piano Faunistico 1999 erano state individuate le oasi di protezione per comunità acquatiche di uccelli, definendo il seguente gradiente in

ordine crescente di priorità, ai fini della loro istituzione: Piediluco, Recentino, S. Liberato, Alviano. I risultati dei censimenti confermano le scelte operate.

BIBLIOGRAFIA

- BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI L., MELEGA L., SERRA L., SOLDATINI C. & ZANATELLO M., 2002 - Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000 - *Biol. Cons. Fauna*, 111: 1-240.
- VIALI P., 1999 - Piano Faunistico Venatorio Provinciale - *Assessorato alla Programmazione Faunistica*, Provincia di Terni, Terni.

STEFANO LAURENTI¹ & PAOLO VIALI²

¹Via della Palazzetta, 6 – I-05035 Montoro, Narni (TR)

²Servizio Faunistico della Provincia di Terni - Via Plinio il Giovane, 21 – I-05010 Terni

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 223-226, 30-IX-2013

DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA DEL GABBIANO REALE, *LARUS MICHAHELLIS*, LUNGO LA COSTA TOSCANA

ABSTRACT – *Distribution and consistency of Yellow-legged Gull, Larus michahellis, along the coastal shore in continental Tuscany.*

A survey of breeding Yellow-legged Gull, *Larus michahellis*, along the coastal shore in continental Tuscany was started in 2006. In the first year, 10 sites (40%) out of 25 surveyed were occupied by 329 pairs (286 certain and 43 probable). 60% of the pairs nested in urban areas, 34% in wetlands and 6% on rocky cliffs. The greatest concentration was recorded in the city of Livorno (47% of pairs). This project aims to monitor numbers and distribution of Yellow-legged Gull in continental Tuscany, also providing appropriate knowledge to manage possible negative interactions between gulls and human activities.

Introduzione

Durante la stagione riproduttiva 2006 è stata avviata un'indagine sulla nidificazione del Gabbiano reale, *Larus michahellis*, lungo la fascia costiera della Toscana continentale, dove da qualche anno si sta registrando un'espansione della specie.

In questo contributo vengono presentati i risultati relativi al primo anno di indagine, documentando l'occupazione di nuovi siti e, più in generale, le caratteristiche dei siti di nidificazione della specie. Inoltre la presente indagine si propone di predisporre le opportune basi conoscitive per avviare in alcuni contesti locali un programma specifico di indagini volte a stabilire il grado e le modalità di interferenza del Gabbiano reale con alcune attività antropiche.